

Iodine





Iodine

Iodine è un capolavoro di leonard cohen. Una musica inebriante che ti trascina in un waltzer.

Iodine, il quadro quindi, è una sorta di fumetto che in chiave didascalica rappresenta la pace e la beatitudine, che vengono e devono essere ricercate incessantemente, anche a costo di passare per sconfitti. Perché la pace e la beatitudine che ci è donata su questa terra sono un dono di cui tutti dobbiamo avere cura.

Nell'opera infatti l'artista pone in alto a sinistra un autoritratto mentre beve un caffè volendo evocare il piacevole risveglio e la beata sensazione che si percepisce in una bella mattina soleggiata e tranquilla. Quella bellezza che se la vedi la senti scorrere, come un fiume accanto e attraverso di te. Quella bellezza non è la bellezza di quella specifica mattina soleggiata, come quelle belle mattine in cui l'artista beveva il caffè in terrazza in compagnia della nonna, è, citando Michael Pollan "la bellezza di tutte le belle mattine soleggiate", che ci sono state e che ci saranno.

Una sensazione così piacevole da poter essere paragonata all'amore, alle note del sax impazzito di leonard cohen e da poter essere espressa solamente tramite la danza ed il ballo e forse dal rosso vivo della tintura di iodio. In basso a destra i due ballerini stilizzati ballano e ballando si dirigono giu da una scala, un po' ad evocare gli amori che portano del male e la vita che va sempre in una sola direzione.

La citazione di Michael Pollan viene dal libro "come cambiare la tua mente" una lettura consigliatissima.